



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 29/01/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 dicembre 2014, n. 419

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica della "Variante al PRG - zona per insediamenti produttivi PIP in località Marina di Ginosa" - Archiviazione procedimento a seguito di rinuncia all'istanza da parte dell'Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).

L'anno 2014, addì 12 del mese di Dicembre, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle

OO.PP.”;

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area “Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.”, Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio “Ecologia”;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area “Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione” n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area “Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.” della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio “VAS”;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area “Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione” n.25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio “VAS” all'Ing. Antonello Antonicelli;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e ss.mm.ii.;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 88 del 03/05/2012, avente ad oggetto “D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA)”;

Premesso che:

- con nota prot. n. 30893 del 14/10/2011, acquisita al prot. n. AOO_089/9990 del 31/10/2011, il Comune di Ginosa presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per insediamenti produttivi, allegando la relativa documentazione, su supporto cartaceo ed informatico in duplice copia;

- con nota prot. n. AOO_089/4240 del 28/05/2012, l'Ufficio VAS notificava al Comune di Ginosa la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 88 del 03/05/2012 di assoggettamento alla VAS ai sensi degli artt. 13-18 precisando che “alla luce della procedura di verifica di assoggettabilità espletata, che ha permesso di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, è possibile per l'Autorità Procedente avviare la redazione del Rapporto Ambientale ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”.

- con nota prot. n. 7861 del 26/6/2012, acquisita al prot. n. AOO_089/5587 del 11/7/2012, l'Autorità di Bacino della Puglia in riferimento all'elaborato presentato dal comune riferiva che esso “non è esaustivo del quadro delle criticità idrauliche connesse alle aree oggetto d'interesse” e chiedeva integrazioni alla documentazione inviata;

- con nota prot. n. del 2710 del 28/1/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/1121 del 05/02/2013, il comune di Ginosa trasmetteva il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il Piano di Monitoraggio Ambientale;

- con nota prot. n. AOO_089/1712 del 15/02/2013, l'Ufficio VAS chiedeva di inviare quanto trasmesso anche su supporto informatico, al fine di procedere alla pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 152/06 e smi, sul proprio sito istituzionale affinché potesse essere messo a disposizione del pubblico nonché chiedeva di conoscere gli estremi della pubblicazione del relativo

avviso sul BURP;

- con nota prot. n. 5379 del 5/3/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/3424 del 05/04/2013, il Comune di Ginosa riscontrava quanto richiesto;
- con nota prot. n. AOO_089/3589 del 10/04/2013, l'Ufficio VAS faceva presente all'amministrazione comunale il necessario coinvolgimento anche dei soggetti competenti in materia ambientale, già sentiti nella fase di verifica di assoggettabilità alla VAS, e rendeva nota la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione inerente la variante;
- con nota prot. n. 10985 del 18/4/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5537 del 7/6/2013, il Comune di Ginosa comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione inerente la variante;
- con nota prot. n. AOO_148/2427 del 30/5/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5837 del 16/6/2013, la Regione Puglia - Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità riferiva che "gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente";
- con nota prot. n. 6828 del 29/5/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/6238 del 25/6/2013, la Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia forniva alcune indicazioni in merito alla tutela archeologica;
- con nota prot. n. 15907 del 7/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/6461 del 2/7/2013, il Comune di Ginosa comunicava gli esiti della consultazione e integrava con l'elaborato aggiornato "Dati quantitativi dell'insediamento - NTA";
- con nota prot. n. 3309 del 23/7/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/8286 del 3/9/2013, il Servizio regionale Tutela delle Acque riferiva la ricadenza dell'area in variante nelle aree soggette a contaminazione salina, di cui al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA), richiamando pertanto le prescrizioni di cui all'allegato 14 del PTA relative al prelievo idrico e fornendo indicazioni relative al trattamento dei reflui, al trattamento delle acque meteoriche e alle politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso;
- con nota prot. n. 45321 del 7/8/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/8335 del 30/7/2013, l'Arpa Puglia forniva una complessiva "valutazione negativa" della variante in oggetto, rilevando alcuni aspetti;
- con nota prot. AOO_089/0006206 del 30/06/2014, trasmessa a mezzo PEC al Comune di Ginosa, questo Ufficio comunicava, ai sensi dell' art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., le motivazioni ostative alla conclusione favorevole della procedura di VAS in oggetto, assegnando all'istante il termine di legge di dieci giorni per la presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti;
- con nota prot. 0017810 del 03/07/2014, a firma del Responsabile VII Settore "Urbanistica e SUAP" del Comune di Ginosa, Arch. Cosimo Veneri, acquisita in data 08/07/2014 al n. AOO_089-6441 di protocollo del Servizio regionale "Ecologia", l'autorità procedente chiedeva una congrua proroga dei termini assegnati ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990, di almeno 60 giorni, per consentire a questo ente di poter osservare e controdedurre in maniera esaustiva e puntuale il preavviso di pronuncia negativa di che trattasi";
- con nota PEC prot. n. 23309 dell'11/08/2014, a firma del Responsabile VII Settore "Urbanistica e SUAP" del Comune di Ginosa, Arch. Cosimo Veneri, l'autorità procedente chiedeva "una congrua proroga dei termini assegnati ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990, di almeno 30 giorni, in aggiunta a quelli richiesti nella precedente nota, per consentire a questo ente di poter osservare e controdedurre in maniera esaustiva e puntuale il preavviso di pronuncia negativa di che trattasi. Si precisa che le suddette osservazioni saranno comunque prodotte e trasmesse entro il mese di settembre 2014";
- con nota prot. n. 25644 del 27/09/2014, a firma del Responsabile VII Settore "Urbanistica e SUAP" del Comune di Ginosa, Arch. Cosimo Veneri, acquisita in data 6/10/2014 al n. AOO_089-8717 di protocollo del Servizio regionale "Ecologia", l'autorità procedente:
- presentava a questa autorità competente le proprie osservazioni in risposta alla succitata nota di

comunicazione dei motivi ostantivi;

- chiedeva un “urgente incontro sinergico ...per la riapertura dei termini della consultazione, prima della conclusione del procedimento di VAS”;
- con nota prot. AOO_089-10649 dell’11/11/2014, trasmessa a mezzo PEC al Comune di Ginosa, questa autorità competente, in riscontro alla richiesta di cui alla succitata nota prot. 25644/2014 comunicava la disponibilità ad un incontro da svolgersi in data 17/11/2014 presso la propria sede;
- con nota pec del 11/11/2014, acquisita in data 14/11/2014 al n. AOO_089-10905 di protocollo del Servizio regionale “Ecologia”, il Comune di Ginosa confermava la propria presenza all’incontro;
- in data 17/11/2014 si svolgeva l’incontro tra autorità precedente ed autorità competente avente ad oggetto il procedimento di VAS di che trattasi, nel corso del quale, dopo ampia discussione:
 - l’Ufficio VAS rappresentava che dall’esame delle suddette osservazioni e controdeduzioni si rilevava che le stesse attengono a questioni interlocutorie e procedurali e non contengono elementi sostanziali o argomentazioni di merito che possano consentire una qualche rivalutazione delle ragioni ostantive espresse da questa autorità competente amministrazione;
 - il Sindaco del Comune di Ginosa, in virtù dei chiarimenti forniti, chiedeva un’ulteriore proroga di quindici giorni al termine assegnato al fine di poter presentare integrazioni alle osservazioni e controdeduzioni presentate con la prefata nota prot. 2544/2014;
 - il dirigente del Servizio “Ecologia”, Ing. Antonicelli, in accoglimento della suddetta richiesta del Sindaco, precisava che: “la suddetta proroga decorre dalla data del presente verbale e che alla scadenza del termine l’amministrazione regionale procederà, senza ulteriore indugio, all’adozione del provvedimento finale reFaxe il parere motivato di VAS di che trattasi sulla base della documentazione agli atti”;
- con nota prot. AOO_089-11448 del 25/11/2014 questo ufficio provvedeva a trasmettere via PEC al Comune di Ginosa il resoconto verbale dell’incontro svoltosi in data 17/11/2014;
- con nota prot. 0031519 del 27/11/2014, a firma congiunta del Responsabile VII Settore “Urbanistica e SUAP” del Comune di Ginosa, Arch. Cosimo Vernerì e del Sindaco Vito De Palma, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita in data 09/12/2014 al n. 12143 di protocollo del Servizio regionale “Ecologia”, l’autorità precedente comunicava “valutati compiutamente i rilievi sollevati e le possibili alternative alla scelta pianificatoria presentata, il Comune di Ginosa rinuncia alla richiesta di cui alla nota prot.25644/2014 ed dalla VAS sul procedimento”;

Considerato che:

- con nota prot. n. 30893 del 14/10/2011, acquisita al prot. n. AOO_089/9990 del 31/10/2011, il Comune di Ginosa presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per insediamenti produttivi
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 88 del 03/05/2012 “D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. - Autorità precedente: Comune di Ginosa (TA)” è stato disposto l’assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica, rilevando la necessità di approfondire, nell’ambito della Valutazione Ambientale Strategica, gli aspetti relativi:
 - “all’inserimento di tale elemento antropico in un’area agricola”, in quanto essa “sebbene non assolva propriamente ad una vera e propria funzione di interscambio ecologico, al tempo stesso però, assicura il mantenimento di un certo grado di naturalità anche al di fuori delle limitrofe aree boscate ecologicamente più importanti e potrebbe nel tempo, salvaguardando un certo grado di permeabilità e di connessioni verdi (es. reticolo di siepi e alberate), atti a consentire l’istituirsi di relazioni ecologiche, assumere le funzioni proprie degli ambiti di connessione naturali;
 - alla frammentazione visiva e alla perdita di integrità del paesaggio;
 - alla gestione della risorsa acqua, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali nella stessa località, al fine di individuare la relazione tra l’area produttiva e il vincolo idrogeologico limitrofo, la pericolosità e gli annessi rischi per attività e popolazioni e garantire la sicurezza idrogeologica dell’area, identificando nel

caso gli interventi strutturali di tipo ingegneristico e le azioni di tutela della qualità ambientale del reticolo idrografico superficiale e della falda da porre in atto;

- agli impatti cumulativi che potrebbe generare la variante in oggetto in relazione sia all'edificazione già presente sull'area costiera, sia alle previsioni di sviluppo che l'amministrazione comunale intende attuare nelle limitrofe aree. ...

- (al)le ragioni che spingono l'amministrazione a variare la destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento evidenziando nell'analisi costi/benefici sotto il profilo economico, sociale nonché ambientale, l'assenza di alternative possibili in altre aree comunali destinate a zone produttive, con riferimento particolare all'uso della prevista area produttiva limitrofa”.

- con nota prot. n. AOO_089/4240 del 28/05/2012, l'Ufficio VAS, notificando al Comune di Ginosa la suddetta Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 88 del 03/05/2012 di assoggettamento alla VAS, precisava che “alla luce della procedura di verifica di assoggettabilità espletata, che ha permesso di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, è possibile per l'Autorità Procedente avviare la redazione del Rapporto Ambientale ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”.

- alla luce della procedura di verifica di assoggettabilità espletata, che ha incluso la consultazione con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale e che ha permesso di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, il Comune di Ginosa, in qualità di autorità procedente, ha avviato la redazione del rapporto ambientale ai sensi dell'art. 13 del D. LGS. 152/2006 e s.m.i.

- con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 43 del 21/3/2013 e con nota prot. n. 10985 del 18/4/2013, il Comune di Ginosa, al fine di mettere a disposizione del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, ha reso noto il deposito della suddetta documentazione presso le sedi dello stesso comune e della Regione Puglia, Ufficio Valutazione Ambientale Strategica e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione inerente la VAS;

- con nota prot. n. 15907 del 7/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/6461 del 2/7/2013, il Comune di Ginosa ha comunicato all'Ufficio VAS gli esiti della suddetta consultazione pubblica;

- in esito all'istruttoria per l'espressione del parere motivato, con la richiamata nota prot. AOO_089-0006206 del 30/06/2014, ha comunicato, ai sensi dell' art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi ostativi alla conclusione favorevole della procedura di VAS in oggetto, in quanto:

• nel Rapporto ambientale:

- le considerazioni ambientali non sono aggiornate a quanto emerso in tutte le fasi della consultazione;

- l'analisi di coerenza non tiene conto del rapporto della Variante con tutta la pianificazione e programmazione regionale pertinente e pertanto non ha evidenziato le possibili coerenze/ incoerenze;

- l'analisi di contesto non è sufficientemente approfondita e non tiene conto di tutti gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica;

- le criticità ambientali riportate nel capitolo 3 non trovano un'evidente corrispondenza con quanto descritto nell'analisi di contesto, sebbene siano state utilizzate successivamente per l'analisi degli impatti delle azioni della Variante;

- l'elenco degli obiettivi di sostenibilità ambientale di cui al capitolo 6 non tiene conto di altri obiettivi pertinenti presenti in diversi punti del Rapporto Ambientale e di cui si è tenuto conto nella elaborazione delle misure di mitigazione proposte;

- non si è tenuto conto dell'obiettivo prioritario e pertinente della “riduzione del consumo di suolo agricolo”;

- non sono state individuate, descritte e valutate alternative alla scelta pianificatoria proposta, e pertanto non è descritto come è stata effettuata la valutazione ambientale alla luce delle alternative possibili (All. VI lett. b. D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);

- il Piano di monitoraggio non è coerente con gli obiettivi di sostenibilità presenti nel capitolo 6. Inoltre

non sono presenti: la cadenza dei report sul monitoraggio e le modalità di comunicazione e pubblicazione degli stessi nonché, nel caso di evidenti scostamenti dai target di riferimento, le eventuali azioni da intraprendere (cd. misure correttive).

- nelle NTA della Variante:

- non sono contenute:

- le indicazioni fornite dal Servizio Regionale Tutela delle Acque;

- le indicazioni/prescrizioni dell'Autorità di Bacino in risposta a quanto trasmesso e comunicato a questo ufficio con nota prot. n. 15907 del 7/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/6461 del 2/7/2013;

- le misure di mitigazione presenti nel Rapporto ambientale e nella Relazione sulle misure di mitigazione di impatto ambientale, e in particolare non sono dettagliate in merito ai seguenti aspetti relativi:

- alla promozione dell'edilizia sostenibile;

- alla definizione della qualità delle tipologie edilizie e i materiali da costruzione;

- alla realizzazione delle aree a verde e delle barriere verdi;

- alla gestione delle acque;

- alla gestione dei rifiuti;

- alla gestione ambientale delle attività previste

- all'indicazione di azioni volte a favorire la mobilità lenta (pedonale e ciclabile);

- alle fasi di Fasiere;

- viene citato erroneamente il D.Lgs. 152/99 e s.m.i., abrogato dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. oggi in vigore;

- rilevando che in conclusione che:

- "sussistono, relativamente alla sostituzione dell'area agricola con le previsioni insediative proposte, criticità dal punto di vista ambientale e problematiche derivanti dall'operatività di tali strutture previste dalla variante;

- possa essere estremamente impattante dal punto di vista ambientale la scelta pianificatoria oggetto della proposta di Variante in termini di consumo di suolo agricolo, infrastrutturazione e trasporti;

- le misure di mitigazione proposte, pur riducendo gli effetti evidenziati, non conducono all'eliminazione delle criticità ambientali sopra rilevate:

- non sono state previste misure atte a compensare la nuova urbanizzazione e i conseguenti effetti negativi significativi derivanti dall'attuazione della Variante;

- non è possibile verificare se la scelta pianificatoria della proposta di Variante sia effettivamente quella che contribuisce meglio a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a promuovere lo sviluppo sostenibile;

- l'analisi delle alternative ha scopo di ponderare precauzionalmente e preventivamente gli effetti della pianificazione e nello specifico se una variante, che comporti la nuova urbanizzazione di un'area ad uso agricolo, possa essere valutata diversamente, rispetto ad un'altra che riguardi il riassetto di un'area già urbanizzata o a tali fini destinata in sede previsionale;

- non sono state opportunamente integrate le considerazioni ambientali nel processo pianificatorio;

- non è possibile orientare correttamente verso la sostenibilità ambientale la scelta dell'Autorità procedente, nonché dell'organo competente alla approvazione della Variante".

il Comune di Ginosa con la richiamata nota prot. 25644 del 27/09/2014 presentava le proprie osservazioni e controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., che di seguito si riportano in parte:

- "Il parere che oggi l'Ufficio VAS proporrebbe è stato redatto in pochi giorni, sulla base del precedente parere preliminare negativo, con la sola conoscenza cartacea dei luoghi" ed "è privo dei quindici su sedici pareri positivi, espressi implicitamente con "il silenzio assenso" dagli Enti preposti alla Tutela del Territorio"

- si "evidenzia (...) l'assenza del ruolo collaborativo assegnato dalla normativa vigente all'Autorità competente per la VAS (...) L'Autorità competente (...) ripropone in materia sintetica elementi che appaiono più di forma che di sostanza e che potevano e possono essere valutati nel corso di un incontro

sinergico ricevendo gli opportuni chiarimenti e precisazioni da parte dell'Autorità procedente in virtù del ruolo di rappresentante della popolazione marinese, di conoscitore fisico dall'area interessata"

- "la variante proposta appare (...) coerente rispetto ai fabbisogni reali della comunità produttiva marinese (...) e determina una riduzione del consumo di suolo, rispetto alla proposta originaria contenuta nel PRG, pari a 40 ha, (ndr. proposta stralciata in sede di definitiva approvazione del PRG) di soli 8 ha, pari all'80%. (...) Tanto più che nel bacino d'influenza marinese non esistono zone per insediamenti industriali né artigianali"

- in merito alla mancanza di analisi delle alternative si evidenzia che "tali ipotesi sono state comunque vagliate dall'Autorità procedente (...) secondo i seguenti criteri:

1. Per la prossimità all'area D3, prevista dal PRG (...) (ndr. proposta stralciata in sede di definitiva approvazione del PRG)

2. Per l'esigenza di un area D, manifestata dalla popolazione (...)

3. Per il conseguente spostamento delle decine di officine e laboratori disseminati nel centro residenziale della località turistica (...)

4. Per l'assenza di aree dismesse o compromesse dal punto di vista ambientale (...)

5. Per la proposta di project financing di una società privata ginosina che intende realizzare il tutto pur senza finanziamenti statali e/o regionali"

- "In merito all'analisi di coerenza si stanno predisponendo studi idonei ad integrazione di quanto valutato"

- "L'Ufficio VIA-VAS riassumeva diverse considerazioni ed analisi non affrontate sia nel Rapporto Ambientale che nella NTA della variante. Le stesse saranno al più presto integrate da parte dell'Ente comune di Ginosa e trasmesse all'Autorità Competente".

a tutt'oggi non è pervenuta ulteriore documentazione ad integrazione delle osservazioni e controdeduzioni presentate con la prefata nota prot. 2544/2014;

PRESO ATTO della comunicazione di espressa rinuncia alla presentazione di integrazioni alle osservazioni e controdeduzioni ed alla VAS sul procedimento, espressa dall' dell'autorità procedente con la richiamata nota prot. 0031519 del 27/11/2014;

RITENUTO di dover procedere all'archiviazione del procedimento di VAS avente ad oggetto: "Variante al PRG - zona per insediamenti produttivi PIP in località Marina di Ginosa", a fronte della suddetta rinuncia all'istanza da parte dell'autorità procedente, Comune di Ginosa;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare l'archiviazione del procedimento di VAS avente ad oggetto: "Variante al PRG - zona per insediamenti produttivi PIP in località Marina di Ginosa", per espressa rinuncia all'istanza da parte dell'autorità procedente, Comune di Ginosa;
- di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente - Comune di Ginosa, a cura dell'Ufficio VAS;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica";
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 11 facciate:
 - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS
Ing. A. Antonicelli
